

[Intro](#)

presenta la mostra

Perche' non accada mai più

RICORDIAMO

a cura dell'Associazione Regionale ANFFAS onlus EMILIA ROMAGNA
e dell'Associazione "AMICI DELL'ANFFAS"

con il patrocinio di

 Comune di Cesena  Regione Emilia-Romagna











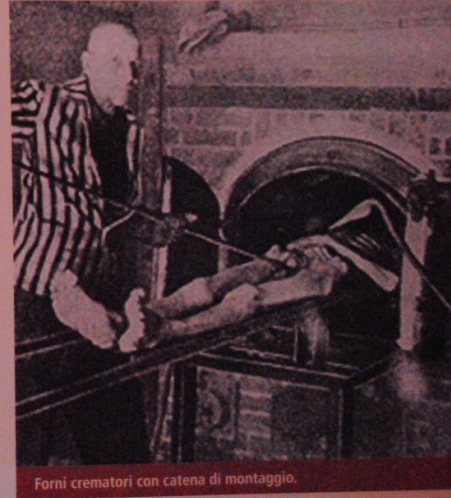






OPPOSIZIONE AL PROGRAMMA DI EUTANASIA

Nonostante tutte le precauzioni prese: non trasferire insieme i consanguinei, utilizzare pseudonimi per i medici, usare formule differenziate per le lettere di conforto, escogitare un'ampia gamma di possibili cause di morte, uccidere i pazienti in centri molto lontani da quelli di provenienza, non si riuscì ad evitare tragici errori che fecero aprire gli occhi alla popolazione. Per esempio fu inviata ai famigliari la comunicazione della morte per un attacco di appendicite di un paziente che ne era già stato operato, oppure ad una madre arrivò l'urna con le ceneri della sua bambina down, ma sull'urna c'era la foto di un maschio, una catenina d'argento che non era mai appartenuta a sua figlia e una ciocca di capelli scuri mentre sua figlia era bionda. In altri casi tutte le famiglie di uno stesso paese ricevevano contempora-



Forni crematori con catena di montaggio.

essa ed il bimbo fu ucciso in una clinica infantile
 dopo questo episodio Hitler decise che era arrivato
 o di concretizzare finalmente l'idea che accarezz
 o, a partire dai bambini la cui soppressione av
 meno problemi di quella degli adulti. Hitler
 nizzazione dell'eutanasia infantile a Karl Bra
 Bouhler, capo della Cancelleria Privata del F

